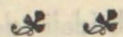


che per far lieti i membri di quel Consiglio siano sacrificati la città nel suo tradizionale aspetto e i suoi cittadini. E allora l'ultima parola spetta al nostro Podestà, il quale, avveduto custode dei tesori e delle tradizioni di Bologna non meno che curatore animoso del suo presente e del suo avvenire, forte appunto degli argomenti suggeritigli — i soli seri di tutto quell'Ordine del giorno — cioè quelli di transito e di raccordo edilizio, e consapevole altresì di più alte ragioni, è da augurarci che renda al Portico il suo integro aspetto originario, alla via la bella linea architettonica, alla città uno dei suoi più caratteristici monumenti.

I. B. SUPINO



Relazione del Bibliotecario all'on. Delegato del Podestà per la P. I.

On. signor Delegato,

Mentre discorro di quella dell'Archiginnasio, il pensiero va spontaneamente anche alle altre Biblioteche sorelle italiane, giacchè tutte sono elementi formativi e informativi del grande problema della diffusione della coltura. E tanto più agevolmente il pensiero vi corre, perchè sembra che ora l'argomento cominci, non già ad appassionare — che sarebbe dire troppo —, ma ad interessare almeno una parte delle persone colte.

Molti e consolanti sono i segni di tale risveglio: nei due rami del Parlamento parecchi deputati e senatori hanno trattato dell'argomento, con competenza, coll'augurio a maggiori cose, col desiderio di far sì che la patria nostra possa avvicinarsi alla condizione (rispetto alle Biblioteche) in cui tutte le maggiori nazioni si trovano (segno non piccolo di patriottismo anche questo); sopra i giornali vengono fuori articoli, inchieste, osservazioni e contributi, talvolta ottimi, e perfino concorsi bibliografici e biblioteconomici;

una potente associazione culturale milanese si è fatta promotrice di un disegno di legge per la istituzione di una biblioteca popolare almeno per ogni Comune o Consorzio di Comuni; il Ministero stesso dell'Istruzione, creando una Direzione generale per le Accademie e le Biblioteche, rafforzando le Soprintendenze, aumentando le dotazioni, dimostra di non essere sordo alle premure che rispondono alla visione di un interesse nazionale; i Comuni, infine, nella loro maggior parte, sentono il nuovo « clima » e la nuova spiritualità, e alle loro Biblioteche assegnano quel maggiore alimento che loro è consentito dallo sviluppo e dalle necessità dei rispettivi bilanci.

Bologna, che fu, forse, alla testa delle altre città italiane su questo genere provvidenziale lungimirante di Istituti, ha già dato segni evidenti di voler mantenersi degna della sua tradizione; e altre fruttuose manifestazioni certo darà, se Ella, on. sig. Delegato, che sente nel libro lo strumento indispensabile della cultura, vorrà concedere a questa nobilissima campagna il valido sussidio del Suo nome e della Sua autorità.

LA DOTAZIONE. — È un paragrafo, questo, della nostra Relazione, che ha un particolare interesse, giacchè dall'ammontare della dotazione dipende la fortuna della Biblioteca, soprattutto perchè essa possa continuare con decoro la sua buona tradizione. Un notevole aumento fu fatto durante il 1926, con lo sbalzo da L. 20.000 a L. 35.000; naturalmente senza tener conto delle L. 1000 dedicate a completare la raccolta degli scrittori bolognesi e delle L. 8.000 che, destinate alla pubblicazione del Bollettino, giovano all'ingresso del materiale per i numerosi e notevoli cambi che si fanno con « L'Archiginnasio », così di periodici come di collezioni e volumi. In tali cifre non sono comprese le spese per le legature fissate, per il presente anno, in L. 6000.

L'aumentata disposizione finanziaria ci consentirà di colmare qualche lacuna, che ancora lamentasi per il nostro Istituto (non tutte le lacune, giacchè sono numerose); e soprattutto ci avvierà

a riprendere quel ritmo di acquisti intonato ai nostri bisogni, che potevamo compiere, con qualche diligenza, prima della guerra.

Restiamo però fermi nel nostro concetto, che è il concetto stesso della Commissione direttiva della Biblioteca: e cioè che non si possa rispondere adeguatamente alle giuste richieste dei lettori, se non con una dotazione, riservata agli acquisti di materiale librario, di almeno 50.000 lire.

L'EDIFICIO DELL'ARCHIGINNASIO E LO SPAZIO. — Già l'anno passato richiamai, con animo accorato, l'attenzione del Comune e di coloro che hanno a cuore i monumenti bolognesi, sulle lamentevoli condizioni in cui si trova l'edifizio dell'Archiginnasio.

Sarebbe necessario un compiuto e poderoso ristauero, così nella parte esterna, come nei loggiati e nei chiostri, ma ciò che, a mio avviso, si dimostra urgente, rispetto all'edifizio e all'espressione artistica di esso, è di provvedere affinché non si sgretolino e non si perdano, in modo irreparabile, le decorazioni e gli stemmi, molti dei quali vanno, di anno in anno, scomparendo.

Perchè degli stemmi rimanesse almeno, contro l'insulto del tempo, il ricordo, fu iniziata alcuni anni or sono la pubblicazione dei nomi da essi rappresentati e delle relative iscrizioni; ma l'opera si è arrestata al I volume dei tre che sono necessari, per la ragione semplicissima che sono venuti a mancare i fondi per la stampa. Sarebbe opportuno che tale pubblicazione venisse condotta innanzi e terminata; e interesserebbe non solo gli italiani, ma anche gli stranieri, perchè tutte le principali città d'Italia e d'Europa, può dirsi, sono rappresentate, con personaggi da esse derivanti, nella storica e caratteristica decorazione delle pareti, degli archi e delle volte dell'Archiginnasio.

Quanto allo spazio, siamo alle dolorose condizioni che denunziai nella passata relazione. Gli uffici competenti del Comune hanno preso però a cuore una situazione che ha bisogno di provvedimenti radicali. Non basta aumentare qualche metro quadrato di super-

ficie murale o qualche decina di metri di soffittatura. È necessario addirittura assettare un nuovo piano, perchè il materiale della Biblioteca aumenta in modo notevolissimo, di guisa che può dirsi che è quasi raddoppiato da quando assunsi la direzione dell'Istituto nel 1904. Per tali lavori di adattamento del piano sovrastante a quello attuale, è necessaria la collocazione in bilancio di un fondo adeguato, perchè il risultato degli studi fino ad ora compiuti possa ottenere la necessaria attuazione.

IL CATALOGO. — Fu già da me più volte avvertito che il catalogo, anche dopo gli ampliamenti di qualche anno fa, ha bisogno di ulteriore sviluppo: di questa necessità s'è fatto conscio lo stesso Governo, che ha dato, alla Biblioteca dell'Archiginnasio, un gradito contributo, destinato specialmente a questo scopo, che è — per un Istituto come il nostro — fondamentale. Gli studi iniziatisi a questo fine nel 1926, troveranno il loro compimento — ne siamo sicuri — nell'anno in corso.

Il nuovo lavoro non muterà affatto la forma e la figura del catalogo e delle schede, perchè si tratta di un puro e semplice ampliamento, con l'inserzione delle schede che dovevamo mettere, da un paio d'anni — sia pure in ordine alfabetico — da parte, perchè non potevano in alcun modo entrare nelle cassette. È indubitato che il catalogo nostro è un po' vecchio, quantunque completo, e ha non pochi difetti; ma non potevasi procedere — date le risorse attuali — ad una rinnovazione fondamentale, che importerebbe una spesa, più che di decine, di centinaia di migliaia di lire. Riteniamo però che il nuovo ampliamento potrà bastare per 10 o 15 anni, cosicchè il problema potrà esser meglio studiato e, in migliori condizioni, risolto secondo le moderne esigenze e il vantaggio degli studi.

LA SUPPELLETILE LIBRARIA. — È stato notevole l'accrescimento del materiale librario, così per gli acquisti come per i doni;

i primi superiori a quelli dell'anno antecedente, in ragione appunto della aumentata dotazione; alquanto minori i secondi, ma pure superanti il numero di 2000. Nel complesso le unità bibliografiche entrate, raggiungono quasi il numero di 7000.

ACQUISTI. — Di essi è indicato il numero nell'allegato A, con le relative suddivisioni; qui ricordo — come sono solito fare — alcune delle opere che mi sembrarono degne di esser segnalate al pubblico.

MAZZI A., *Sul Diario di Castellus de Castello*, Bergamo, 1925; SERGI G., *Le prime e le più antiche civiltà*, Torino, 1926; MUSSOLINI B., *La nuova politica dell'Italia*, Milano, 1925; RICCI C., *Umbria Santa*, Milano, 1926; NICCOLINI, *Lodovico Sforza*, Tragedia, Capolago, 1833; BEAUMONT VASSY, *Storia degli Stati europei*, Firenze, 1845-47, voll. 3; *De medicamentorum dosibus index*, Bononiae, 1745; HESSEL A., *Geschichte der Bibliotheken*, Göttingen, 1925; GLORIA A., *Il territorio padovano*, Padova, 1862; ALBERTI G., *Le corporazioni d'arti e mestieri e la libertà del commercio interno negli antichi econ. ital.*, Milano, 1888; *Gesamtkatalog der Wiegendrucke*, vol. I, Leipzig, 1925; REBBERT J., *Aus Italien, Reise...*, Paderborn, 1877; CRAVEN A., *Réminiscences, souvenirs d'Angleterre et d'Italie*, Paris 1879; STAHR A., *Ein Jahr in Italien*, Oldenburg, 1863-64, vol. 3; WILMOTTE, *Le français à la tête épique*, Paris, 1917; MILIOUKOW P. N., *Le mouvement intellectuel russe*, Paris, 1918; BRUNHES J., *La géographie humaine*, Paris, 1925, vol. 3; CAVOUR C., *Scritti politici*, Roma, 1925; GLOTZ G., *Histoire ancienne*, Paris, 1915; MIELI A., *Manuale di storia della scienza*, Roma, 1925; TOMMASINI F., *La resurrezione della Polonia*, Milano, 1925; *L'Europa nel secolo XIX*, vol. I, Padova, 1925; *Il Codice Vercellese con omelie e poesie* (Ripr.), Roma, 1913; ROSI M., *Il primato di Carlo V*, Roma, 1925; *Histoire général des peuples*, Paris, 1925; PARINI G., *Tutte le opere*, a cura di G. Mazzoni, 1925; FACCHINETTI V., *Antonio di Padova*, Milano, 1925; *I Fioretti di S. Francesco*,

a cura di A. Sodini, Milano, 1925; GIOVANNONI G., *La tecnica della costruzione presso i Romani*, Roma, 1925. *I discorsi di Gotamo Buddho*, vol. I, Bari, 1925; STRONG E., *La scultura romana*, vol. I, Firenze, 1925; SCHIPA M., *Masaniello*, Bari, 1925; DELLA SETA A., *Religione e arte figurata*, Roma, 1912; *Paris et ses environs*, Paris, 1925; *Roma sacra*, Vienna, 1925; RICCI C., *L'architettura romanica*, Stuttgart, 1925; ROMANELLI P., *Leptis Magna*, Roma, 1925; VERNÈ V., *La Milizia Nazionale*, Roma, 1925; VENTURI A., *Musaici cristiani in Roma*, Roma, 1925; MONTI G. M., *Ricerche su Papa Paolo IV*, Benevento, 1925; GARGALLO T., *Opere edite ed inedite*, Siracusa, 1923, voll. 4; *Inscriptiones graecae Siciliae et infimae Italiae*, Milano, 1925; OJETTI, DAMI e TARCHIANI, *La pittura italiana del '600 e '700 alla Mostra di Palazzo Pitti*, Milano, 1924; HOFFDING H., *La relativité philosophique*, Paris, 1924; VOSSLER K., *Leopardi*, München, 1923; *Italienische Forschungen*, Neue Folge, n. 1 (Andrea Sacchi), Leipzig, 1925; JUSTINIANI, *Institutionum libri*, Napoli, 1699; *Gutenberg Festschrift*, Mainz, 1925; *Annali Genovesi di Caffaro*, vol. III, Genova, 1925; LAURENT-VIBERT R. e AUDIN M., *Les marques des librairies et d'imprimeurs en France au XVII et XVIII siècle*, Paris, 1925; *L'Apocalypse en français*, Paris, 1900; VAN TIEGHEM, *Le préromantisme*, Paris, 1924; SOREL C., *Considerazioni sulla violenza*, Torino, 1925; MORSELLI E., *La psicanalisi*, Torino, 1925, vol. 2; CASTELLI G., *Scritti giuridici*, Milano, 1913; D'ANCONA P., *La miniature italiana del X al XVI secolo*, Paris, 1925; MARANGONI M., *Il Caravaggio*, Firenze, 1925; *Le Bibliophile illustré*, Londra, 1862-67, voll. 2; KOBLER, *Memorie per la storia della città di Fiume*, Fiume 1896; MIELI A., *Pagine di storia della chimica*, Roma, 1922; CELLI Q., *La medicina greca*, Roma, 1923; BILANCIONI G., *Veteris vestigia flammae*, Roma, 1922; MIELI A., *I prearistotelici*, Roma, 1915; FEDERZONI L., *Venti mesi di azione coloniale*, Milano, 1926; DELLA CORTE A. e GATTI G. M.,

Dizionario di musica, Torino, 1926; HEGEL G. G., *La scienza della logica*, III, Bari, 1926; MADER G. G., *De bibliothecis atque archivis...*, Helmstadt, 1702; *Congrès International des Bibliothécaires. Procès verbaux et Mémoires*, Paris, 1925; VENTURI A., *Storia dell' arte italiana. La pittura del Cinquecento*, (vol. IV, p. I), Milano, 1926; MILLARDET G., *Linguistique et dialectologie romanes*, Paris, 1923; DE MARTONNE E., *Traité de géographie physique*, II, Paris, 1926; RENOUEAU PH., *Les marques typographiques parisiennes*, Paris, 1926; MALAGUZZI-VALERI F., *Arte gaia*, Bologna, 1926; LEONARDO DA VINCI, *I fogli mancanti al codice di L. da V. sul volo degli uccelli*, Roma, 1926; LORENZ O., *Genealogische Handbuch der europäischen Staatengesch.*, Berlino, 1895; CRESCINI V., *Manuale per l'avviamento agli studi provenzali*, Milano, 1926; THIEME e BECHER, *Allgemeines Lexikon der Bild. Kunst*, XIX, Leipzig, 1926; LONGHENA M., *Emilia*, Torino, 1926; *Mélanges d'histoire du moyen âge offerts à Ferdinand Lot*, Paris, 1925; NOHL M., *Tagebuch einer Italienischen Reise*, Stuttgart, 1865; SPEYER O., *Bilder italienische Landes und Lebens*, Berlin, 1859; AMORETTI G. V., *Hölderlin*, Torino, 1926; *Corpus nummorum italicorum*, vol. IX, Milano, 1926; *Atlante dei viaggi d'Antenore nella Grecia e nell'Asia*, Venezia, 1926; *Atlante dei viaggi d'Anacarsi nella Grecia*, Venezia, 1827; VIRGILIO, *Opere*, Venezia, 1661; STENDHAL, *Racine et Shakespeare*, Paris, 1925; PETRARCA F., *Le Rime sparse*, a cura di E. Chiorboli, Milano, 1924; DE MAURI, *Flores sententiarum*, Milano, 1926; MANDONNET (P.), *Les philosophes belges*, VI-VII, Lovanii, 1908-11; *Corpus vasorum antiquorum*, Paris, s. a.; HEADLAM C., *Venetia and Northern Italy*, London, 1908; AURIGEMMA S., *I mosaici di Zliten*, Roma, 1926; LEHMANN P., *Mittelalterliche Bibliothekskataloge Deutschlands und Schweiz*, vol. I, München, 1918; ZACCAGNINI G., *La vita dei maestri e degli scolari nello Studio di Bologna nei sec. XIII e XIV*, Genève, 1926; GALLETTI A., *Poeti, poesia e storia*, Milano, 1926;

D'ANNUNZIO G., *Il libro ascetico della giovane Italia*, Milano, 1926; *Diario politico di Margherita Provana di Collegno*, Milano, 1926; GUERRI D., *Il commento del Boccaccio a Dante*, Bari, 1926; DE LOLLIS C., *A. Manzoni*, Bari, 1926; SARFATTI M. G., *Dux*, Milano, 1926; CARCERERI L., *Cosimo I, Granduca*, Verona, 1926, vol. 1; MORET A., *Le Nil e la civilisation égyptienne*, Paris, 1925; DANTE, *La Divina Commedia*, comm. da I. Del Lungo, Firenze, 1926; MUSSOLINI, *Discorsi del 1925*, Milano, 1926; *Die Korrespondenz Maximilians II*, Wien, 1916-21, voll. 2; DE TOLDO V., *L'arte italiana della legatura del libro*, Milano, 1923; CAPITÒ, *Il carretto siciliano*, Milano, 1923; DE MAURI, *Vinovo e le sue porcellane*, Milano, 1923; DE EISNER EISENHOF, *Le porcellane di Capodimonte*, Milano, 1925; *Choix des livres anciens, rares et curieux*, VI, Firenze, 1926; CHOULANT L., *Handbuch der Bücherkunde für die altere Medizin*, Leipzig, 1841; CAFFAREL P., *Les campagnes de la première République*, Paris, 1888; Idem, *Les campagnes du consulat et de l'Empire*, Paris, 1888; Idem, *Les campagnes du premier Empire*, Paris, 1890-91, voll. 2; BLOCK, *Dictionnaire de la politique*, Paris, 1873-74, voll. 2; STAMPINI E., *Sangue e pensiero latino*, Torino, 1926; CURATULO G. C., *Scritti e figure del Risorgimento italiano*, Torino, 1926; RHO E., *Lorenzo il Magnifico*, Bari, 1926; VOLTA A., *Opere*, vol. III, Milano, 1926; MATHEV A. H., *The Life and Times of R. Borgia*, London, s. a.; HIMA A., *The cristian Renaissance*, Michigan, 1924; PETERSEN H., *Norsk anonym of pseudonym Lexicon*, Kristiania, 1924; VIRKUS A. F. e MARQUIS NELSON A., *The abridged compendium of american genealogy*, Chicago, 1925; FELL R. A. L., *Etruria and Rome*, Cambridge, 1924; BAYARD E., *Les meubles rustiques régionaux de la France*, Paris, 1925; GERWIG H., *Crowell's Handbook for Readers and Writers*, New-York, 1925; LUDWIG E., *Napoleon*, Berlin, 1925; *Corpus der griechischen Urkunden*, München und Berlin, 1924; HARRISSE A., *Biblioteca Americana*

vetustissima, New-York, 1866-72, voll. 2; LEON N., *Bibliografia Mexicana del siglo XVIII*, Mexico, 1902-08, voll. 7; DE MAURI, *Le maioliche di Deruta*, Milano, 1924; SAUTIER A., *Tappeti rustici italiani*, Milano, 1924; PAIS E., *Ricerche sulla storia e sul diritto pubblico di Roma*, s. IV, Roma, 1921; VENTURI A., *Il Correggio*, Roma, Stock, 1926; TOMASSETTI C. F., *La campagna romana*, vol. IV, Roma, 1926; COHEN H., *Guide de l'amateur de livres a vignettes*, Paris, 1880; *L'italiano*, Parigi, 1836; BIEHL H., *Toskanische Plastik des frühen hohen Mittelalters*, Leipzig, 1926; DE SANCTIS F., *Teoria e storia della letteratura*, Bari, 1926; CROCE B., *Ariosto*, Bari, 1926; *Annuario biografico universale*, Torino, 1885-88, voll. 3; DENUCÈ J., *Inventaire des archives Plantiniennes*, Anversa, 1926; GARAVINO A., *De viris illustribus Bononiae*, 1603; STENDHAL, *De l'amour*, Paris, 1926; Idem, *Lucien Leuwen*, Paris, 1926; BUSTICO G., *Bibliografia di V. Alfieri*, Firenze, 1926; VACCARO M., *Il diritto penale*, Torino, 1926; SILVAGNI V., *L'impero e le donne dei Cesari*, Torino, 1926; FERRABINO A., *L'impero ateniese*, Torino, 1925; VENTURI A., *Storia dell'arte italiana*, vol. IX, p. II, Milano, 1926; JOUGNET P., *L'imperialisme macédonien*, Paris, 1926; CROCE B., *Uomini e cose della vecchia Italia*, Bari, 1926.

Un solo incunabulo — ma assai interessante — fu acquistato nel 1926, per qualche lato integrante la collezione degli scrittori bolognesi, e cioè il JOHANNES DE IMOLA. *In Clementinas*, Venetiis, per Jacobum de Rubeis, 1475.

Parecchie furono le edizioni della prima metà del sec. XVI, delle quali crediamo degne di menzione queste:

Testamentum novum, Lugduni, apud Gryphium, 1543;

Lambasciera di David Re d'Etiopia, Bologna, Giacomo Keymolen Alostese, 1535;

JOANNIS CAESARII, *Dialectica*, Venetii, 1540;

P. OVIDII NASONIS, *Metamorphoseon. Libri XV*, Lugduni, apud Seb. Gryphium, 1550;

In epistolas M. Tullii Ciceronis.... Pauli Manutii commentarius, Venetiis, Aldus, 1552;

De re rustica, Lugduni, per Seb. Gryphium, 1535;

ANDREAE ALCIATI, *Tractatus de praesumptionibus....* Coloniae Agrippinae, apud Joannen Gymnicum, 1580;

G. C. SCALIGERO, *De causis linguae latinae*, Lugduni, per Seb. Gryphium, 1540;

N. BOERI, *Decisionum I.^a pars*, Lugduni, 1557;

JOHANNES DE SANCTO GEMINIANO, *Sermones funebres*, Lugduni, Jo. Klein, 1510.

E si possono, a queste, aggiungere alcune altre stampe aventi particolare interesse per le illustrazioni o per la loro rarità.

Molti furono i manoscritti, gli autografi, i documenti — parecchi dei quali riguardanti Bologna e il suo territorio — acquistati nel decorso anno. Facciamo menzione, fra gli altri, — senza voler stabilire un ordine di merito — dei seguenti: *Memorie dei più rimarcabili successi accaduti nel Bolognese dal principio del 1734 a tutto agosto 1734*, ms. cart., sec. XVIII; *Giardino delle esperidi sagre*, ms. cart., sec. XVII; *La Physica generalis* del celebre scienziato G. B. Venturi; *Le notes de voyage par un français*, del sec. XVIII; *Una Cronaca di Padova* del sec. XVIII; una interessante *Storia veneta* (1535-1540), in redazione originale del secolo XVI; due notevoli *Miscellaneae* storico-genealogiche e politiche, una del sec. XVI, l'altra del sec. XVIII; un copioso *Indice-dizionario* delle opere d'arte che trovansi nelle principali città d'Italia, in sei volumi (sec. XIX); una copiosa raccolta di scritti, lettere, autografi, carteggi riguardanti il bibliofilo Gustavo Galletti, di circa duemila carte; Documenti riguardanti l'Ospedale di S. Giobbe di Bologna; Scritti riflettenti la Famiglia Bombaci; il *Vocabularium* di Nonio Marcello, pregevole ms. del sec. XV; un grosso fascio di lettere e autografi del sec. XIX; documenti emananti del Senato bolognesi; splendida pergamena del principio del sec. XIV riferentesi alla Famiglia degli Ubaldini; *Notizie e carteggio di Alberto Caprara*, ms. sec. XVIII; Un *Epigrammatum libellus* del

sec. XVI; un *Tractatus de Sacramentis*, pure del sec. XVI, *La poucelle d'Orléans*, poema anonimo del sec. XVIII; documenti riguardanti la famiglia dei Buonaparte; *Additiones ad Constitutiones Com. Bon.* del sec. XVII; *Trattato di horlogiographia* del sec. XVII; *Istoria capricciosa e comica del signor Cyrano di Bergerac*, ms. del sec. XVIII; *Saggio di scrittura doppia signorile*, sec. XVIII; *Capitula Regni Siciliae*, del sec. XVII; *Istoria del P. Lachaise*, 1711; *Selva di passi letterari e filosofici*, ms. sec. XVI; *Relazione dell'esecuzione capitale del P. Malagrida*, del sec. XVIII; Raccolte voluminose di scritti di carattere giuridico, medico, agiografico e religioso; Fascio di autografi di personaggi vari, nella maggior parte del periodo del Risorgimento.

DONI. — Fra le numerose ed interessanti pubblicazioni offerte in omaggio alla Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio, merita un particolare rilievo quella, veramente magnifica e sontuosa, donata dal sig. Riccardo Gualino, intitolata: L. VENTURI, *La Collezione Gualino - Vol. I*. Il prezioso volume, in-fol., edito dalla Casa Ed. Bestetti e Tumminelli, in leg. di cuoio di stile antico, stampato su carta a mano, è adornato di 100 splendide tavole in nero e a colori.

Continuarono a dimostrare il loro interessamento e loro simpatia verso l'Archiginnasio il Sen. Luigi Rava, che offrì varie e pregevoli pubblicazioni, il prof. Raffaele Gurrieri, che mise a disposizione della Biblioteca una copiosa raccolta di riviste mediche e di opuscoli scientifici; il Cav. Uff. Ivo Luminasi, che donò volumi ed opuscoli di vario argomento. La famiglia Salvioni volle fossero destinati alla Biblioteca gli opuscoli già appartenuti all'illustre e compianto professore G. B. Salvioni.

Sono da ricordare inoltre i cospicui doni della Contessa Carolina Agnes des Geneys, del Conte Ing. Antonio Masetti-Zannini, dell'on. dott. Ferruccio Lantini, dell'Università Cattolica del Sacro

Cuore, della Società Ed. « Vita e Pensiero », del prof. Giorgio Del Vecchio, del prof. Ersilio Michel, di Mons. Paolo Guerrini, del Commissariato Generale per l'emigrazione, del prof. Ugo Pizzoli, del prof. G. Gambetti, della Famiglia Marinelli, del prof. Raffale Pietro Rossi, di mons. Alfonso Zagni, di D. Ettore Carnetti, di Gaetano Bussolari, dell'ing. Tommaso Montanari, del professor Gino Ravà, della Presidenza dell'« E. N. I. T. » ecc. ecc.

Tra i manoscritti, oltre a molti autografi donati dal prof. Gurrieri, notiamo il *Dizionario di Belle Arti* (Bologna, 1759) compilato dall'Oretti, donato dal prof. Léon Girodié, le *Tavole genealogiche di famiglie storiche e feudatarie*, offerto in dono dal rev. D. Michelantonio Fini.

ARCHIVIO GENEALOGICO FRANCESE « GUSTAVO PEDRELLI ». — Segnaliamo l'atto nobile e generoso compiuto dalla Signora Dirce Accinni Ved. Pedrelli (col consenso dei parenti tutti), la quale offrì in dono alla città di Bologna, per il suo Archiginnasio, il prezioso e ricchissimo « Archivio genealogico » raccolto e compilato dal defunto suo consorte ing. Gustavo Pedrelli. Tale archivio è il più importante, il più erudito e il più aggiornato tra gli archivi genealogici della nobiltà francese che si conoscono, e si compone di 250 cassette contenenti circa 4000 schede ciascuna. Accanto all'archivio trovasi la libreria, che comprende circa 1000 volumi di molto interesse per la storia araldica e genealogica.

Il pregevole archivio sarà collocato in un particolare riparto della Biblioteca, intitolato al nome dell'illustre e benemerito compilatore.

L'OPERA DELLA BIBLIOTECA. — Sono continuati, regolarmente, secondo la limitata disponibilità del personale, i lavori di schedatura, collocazione e inventariamento del materiale librario entrato in Biblioteca. Altri importanti lavori iniziati sono: l'ordinamento e la collocazione, in apposite cartelle, della ricca collezione

delle stampe; lo spoglio, la separazione e l'assetto dell'antico fondo dei manoscritti bolognesi; è continuata inoltre la scelta e la prima partizione della Libreria Pizzardi.

È proceduto pure regolarmente il lavoro vario ed intenso dell'Ufficio di segreteria.

I lavori ordinari sono indicati dalla tabella che segue:

Schede compilate:

di acquisti e doni	N. 11.500
di manoscritti	» 1.150
di incunabuli	» 10
del Bollettino	» 1.700
	—————
	N. 14.360

Trascritte ad inventario:

di acquisti e doni nel 1925-26.	N. 4.000
di fondi anteriori	» —
	—————
	N. 4.000

Inserite a catalogo:

compilate nel 1925-26	N. 11.500
compilate negli anni precedenti	» 150
	—————
	N. 11.650

<i>Camicie per autografi</i>	» 150
	—————

Totale N. 30.160

PUBBLICAZIONI E CATALOGO DEI MANOSCRITTI. — Continuò con regolarità e senza interruzione la pubblicazione del Bollettino della Biblioteca « L'Archiginnasio », che entra ora nel XXII anno di vita.

Uscirono, della II serie della « Biblioteca de L' Archiginnasio », i numeri XXX (A. SORBELLI, *L'insegnamento della Bibliologia*

e della *Biblioteconomia in Italia con notizie sull'insegnamento all'estero*) e XXXI (C. TAGLIAVINI, *La lingua degli Indi-Luiseos (Alta California) secondo gli appunti grammaticali inediti di un chierico indigeno*). Quest'ultimo lavoro riproduce un'opera linguistica contenuta nei manoscritti Mezzofanti che si conservano nella Biblioteca dell'Archiginnasio.

Nella serie I « Studi e Memorie ecc. » si pubblicò il vol. IX dedicato al Congresso delle Scienze, che tenne appunto in Bologna la sua XV riunione.

Dell'importante e preziosa pubblicazione, curata con amore e dottrina dal prof. Carlo Lucchesi, « Inventario dei manoscritti della Biblioteca Comunale dell'Archiginnasio », è venuto alla luce il volume III, che contiene la descrizione dei mss. della Serie A, che vanno dal n. 1293 al 1865.

Fra le altre pubblicazioni che, per qualche lato, si riferiscono alla Biblioteca dell'Archiginnasio, o al materiale in esso conservato ricordiamo: quella di G. MAIOLI, *Marco Minghetti*, quella del P. GIUSEPPE BOFFITO su « *Le acqueforti del Crespi e le stampe dell'edizione illustrata del Bertoldo* » e quella di PAOLO SILVANI intitolata: *Per la restituzione al culto della cappella di S. Maria dei Bulgari nell'Archiginnasio*.

I LETTORI. — Il numero dei frequentatori della Biblioteca, durante il 1926, risultò notevole, quantunque assai diminuito in confronto degli anni 1924 e 1925; ma bisogna notare che le annate 1924 e 1925 segnarono la massima affluenza verificatasi in questi ultimi tempi.

Le opere date in lettura furono 38.949. Le preferenze degli studiosi, riguardo alle consultazioni, non differiscono gran che da quelle degli scorsi anni. La cifra maggiore è data della consultazione di volumi di letteratura italiana, con 3714 opere; seguono, immediatamente, le opere d'argomento bolognese con 3442; vengono quindi, in seguito, le Belle arti (3312), le scienze mate-

matiche e naturali (3299), la storia e la geografia (3250), le scienze giuridiche e sociali (3195). Con meno di 3000 opere, e in ordine decrescente, si presentano la letteratura straniera, la letteratura greca e latina, la bibliografia, le scienze mediche, la teologia e patristica e la storia sacra.

Si consultarono inoltre 1328 manoscritti e 311 edizioni rare. I prestiti a domicilio raggiunsero la cifra di 4605.

BIBLIOTECA POPOLARE. — I volumi acquistati nell'anno 1926 furono 280; quelli donati 12. È da notarsi che il 60% degli acquisti riguarda la sostituzione di libri resisi inservibili.

I lettori, il cui numero era salito sensibilmente fino al mese di settembre, pure in confronto all'anno precedente in cui furono 54 migliaia, sono stati 49.144, e cioè lettori 22.080 in sede, 27.064 a domicilio. Senonchè questa diminuzione dipende unicamente da una riduzione di funzionamento negli ultimi tre mesi dell'anno 1926. Infatti in questa Biblioteca col 1° ottobre 1926 è stata abolita (vorremmo sperare, soltanto sospesa) la lettura in sede e quasi dimezzato l'orario del servizio per i libri a domicilio.

La percentuale più alta dei lettori è tenuta dagli studenti (10116). Seguono gli operai (3.913) e i fattorini e commessi (3.586). Le materie maggiormente consultate (dopo la letteratura amena con libri 4.053 in sede e 10.976 a domicilio) sono: letture infantili e libri educativi e scolastici (2.692 in sede e 5.418 a domicilio); storia, geografia e viaggi (1.358 in sede e 4.618 a domicilio); tecnologia e scienze naturali (457 in sede e 2.135 a domicilio).

Cifre che dimostrano l'effettiva utilità di questa Biblioteca a vantaggio del ceto operaio per il quale venne specialmente istituita, e degli studenti medi dai quali è frequentatissima, e ai quali meno possono servire le due grandi Biblioteche dell'Università e dell'Archiginnasio.

BIBLIOTECA E CASA CARDUCCI. — Molti sono stati i visitatori, italiani e stranieri, del Museo Carducci. Non numerosi furono invece i frequentatori della Biblioteca. Fra i lavori più importanti eseguiti, sono da segnalarsi il compimento del catalogo per materie e la totale inserzione delle schede; la schedatura del copioso materiale di estratti dai giornali e dalle riviste e l'integrazione del materiale medesimo. È stata infine compiuta l'estrazione dei duplicati esistenti nella Biblioteca Carducci ed ha avuto luogo la consegna dei duplicati stessi agli Eredi del Poeta.

Nel 1926 si iniziarono i lavori di restauro e di riattamento esterno della Casa carducciana, in preparazione a quel complesso di opere predisposte per l'inaugurazione del monumento al Poeta, che avverrà (si crede) nel 1928.

La relazione fatta all'Autorità superiore dell'opera compiuta durante l'anno passato rappresenta per chi la scrive un senso di gioia e di rammarico a un tempo: di gioia verace per quel poco di bene che si è operato (ed è gioia davvero per me e per i miei colleghi, chè tutti siamo legati di affetto sincero a questo glorioso Istituto); di rammarico per quel che non si è potuto fare o che, se fatto, non è riuscito quale si desiderava: gioia e rammarico che rappresentano i due poli della vita, e che sono determinati ambedue dal sentimento profondo di attaccamento all'Archiginnasio e di adeguata concezione dell'importanza del medesimo.

Il nostro convincimento, on. signor Delegato, è questo: che si può far meglio e di più. E il meglio e il più costituiranno il nostro programma.

Il Bibliotecario

ALBANO SORBELLI

ALLEGATO A

La suppellettile libraria

	Anno 1926				Anno 1925	Differenze
	Stampati	Manoscritti	Totale			
	Volumi	Opuscoli	Codici	Documenti e autografi		
Acquisti . . .	791	1963	39	1889	4682	+ 1249
Doni	179	1907	1	20	2107	— 1872
	970	3870	40	1909	6789	— 623

ALLEGATO B

Numero dei lettori negli anni 1925-26

	Anno 1925	Anno 1926	Differenze
Periodo estivo (1) in sede	9210	7862	— 1348
a domicilio	1430	1252	— 178
Periodo invernale in sede	25045	20815	— 4230
a domicilio	4258	3353	— 905
Giorni d'apertura periodo estivo	39943	33282	— 6661
periodo invernale	85	81	— 4
Media giornaliera estiva	125	112,5	— 12,5
invernale	155,8	132,7	— 23,1
generale	146,3	126,5	— 19,8

(1) Corrispondente ai mesi dal giugno al settembre; il periodo invernale agli altri otto mesi.

ALLEGATO C

Opere consultate nel 1926

MESE	Storia sacra	Teologia e Patristica	Storia e Geografia	Scienze sociali e politiche	Letteratura greca e latina	Letteratura italiana	Letteratura straniera	Scienze mediche	Scienze matematiche e naturali	Bibliografia	Edizioni rare	Opere patrie	Belle Arti e Archeologia	Manoscritti	opificio V	ETATOL VMMOS	IRLOTLET IED NUMERO
	Sala I	2-4	5, 18*	6	7	8	9	10	11, 13, 14	15	16	17	18, 18*				
Gennaio . . .	77	135	282	272	241	327	245	154	253	191	28	297	282	104	410	3298	3007
Febbraio . . .	79	143	285	271	235	343	264	164	277	201	25	330	282	107	390	3396	2953
Marzo	126	205	333	345	295	399	329	195	354	237	36	418	405	130	459	4266	3722
Aprile	84	121	248	271	246	296	242	195	266	151	30	293	255	128	415	3241	2851
Maggio	99	153	292	293	259	356	282	178	276	228	36	343	293	142	420	3650	3094
Giugno	86	138	227	266	232	284	247	168	262	179	16	284	329	108	309	3135	2743
Luglio	92	149	317	281	253	346	284	175	323	183	21	289	305	129	396	3543	2977
Agosto (1) . .	27	52	141	123	101	140	113	64	122	63	11	105	96	15	255	1428	1004
Settembre . .	68	122	290	268	217	301	231	143	281	134	19	267	242	71	292	2946	2390
Ottobre	79	119	251	236	197	264	206	142	250	134	20	239	224	103	325	2789	2301
Novembre . . .	116	144	277	263	228	306	266	171	302	194	33	270	299	150	441	3461	2942
Dicembre . . .	103	157	306	306	246	352	285	193	332	198	36	307	340	141	493	3796	3298
TOTALE	1036	1638	3250	3195	2750	3714	2994	1942	3299	2093	311	3442	3352	1328	4605	38949	33282

(1) Nella seconda quindicina di agosto la Biblioteca restò chiusa per l'annuale spolveratura dei libri e per il riscontro con l'inventario.

ALLEGATO D

Elenco dei donatori durante l'anno 1926.

Accademia Cecoslovacca di Scienze.
Accademia (R.) delle Scienze di Bologna.
Accademia (R.) Virgiliana di Mantova.
Agnelli prof. comm. Giuseppe.
Agnes des Geneys Carolina.
Alpago-Novello prof. Luigi.
Amministrazione degli Spedali di Bologna.
Anselmi dott. Anselmo.
Arus geom. Luigi.
Associazione Nazionale Ferrovieri.
Bagnoli Giovanni.
Banca Popolare di Credito di Bologna.
Barbera gr. uff. Gino.
Barfucci Enrico.
Bargellini Sante.
Baroni prof. cav. Eugenio.
Bavassano G. B.
Benoit prof. Fernando.
Berzeviczy dott. Alberto.
Bevilacqua prof. Enrico.
Biancini Bruno.
Biblioteca Ambrosiana.
Biblioteca Nazionale Centrale « Vittorio Emanuele ».
Biblioteca Nazionale di Rio de Janeiro.
Biblioteca Pubblica di Victoria.
Biblioteca Universitaria di Upsala.
Boeris prof. comm. Giovanni.
Boffito P. Giuseppe.

Brassinne doct. Joseph.
Bussolari Gaetano.
Camera di Commercio di Bologna.
Camillucci cav. prof. Alfredo.
Campana Augusto.
Cantoni cav. Fulvio.
Carnegie Endowment for international Peace.
Carnovale Luigi.
Carretti prof. D. Ettore.
Casa Editrice « Amatrix ».
Cassa di Risparmio di Bologna.
Cassa Nazionale Ferrovieri.
Cavicchi dott. Filippo.
Ceccarelli avv. Ercole Adriano.
Ceriello dott. Aurelio.
Cernetti avv. Luigi.
Cesarini-Sforza conte comm. Lambert.
Cetti Carlo.
Chiorboli prof. cav. Ezio.
Circolo Capitani Marittimi e Affini di Oneglia.
Club Alpino Italiano (Sez. di Bologna).
Colini-Baldeschi prof. Elia.
Comitato Ligure della Società Nazionale per la Storia del Risorgimento.
Commissariato Generale dell'Emigrazione.
Comune di Bologna.
Comune di Cesena.
Comune di Crevalcore.

Comune di Ravenna.
Consiglio Provinciale di Ravenna.
Corsini Alberto.
Corti dott. Alfredo.
Cristofori ing. Alberto.
Dagnini (Famiglia).
Del Vecchio prof. comm. Giorgio.
De Maria prof. Rodolfo.
De Marinis gr. uff. Tammaro.
Direzione del periodico « Bollettino delle Casse di Risparmio italiane ».
Direzione del periodico « Fides Labor ».
Direzione del periodico « Il Lavoro d'Italia ».
Direzione del periodico « Il Loggione ».
Direzione del periodico « Il Pensiero ».
Direzione del periodico « Il Pensiero Musicale ».
Direzione del periodico « Il piccolo Araldo della Madonna di San Luca ».
Direzione del periodico « Il Piccolo Faust ».
Direzione del periodico « International Conciliation ».
Direzione del periodico « La Figlia dell'Immacolata ».
Direzione del periodico « L'Agricoltura bolognese ».
Direzione del periodico « L'Agricoltore d'Italia ».
Direzione del periodico « La nuova veterinaria ».
Direzione del periodico « La Voce Sella ».
Direzione del periodico « L'Eco del Purgatorio ».
Direzione del periodico « L'Est Européen ».
Direzione del periodico « Luce Eucaristica ».

Direzione del periodico « Nuova didattica musicale ».
Direzione del periodico « Okonomick Revue ».
Direzione del periodico « Paraviana ».
Direzione del periodico « Raggi Ultravioletti ».
Direzione del periodico « Revue historique du Sud-Est Européen ».
Direzione del periodico « Rivista di Filosofia neo-scolastica ».
Direzione del periodico « Rivista di psicologia ».
Direzione del periodico « U. N. I. T. I. ».
Direzione del periodico « Vita Nova ».
Direzione della Scuola Superiore di Educazione Fisica di Bologna.
Dolfin N. U. Bortolo Giovanni.
Dominici prof. Luigi.
Donati prof. Giacomo.
Ente Nazionale per le Industrie Turistiche.
Fabbri prof. cav. Ermanno.
Faggioli mons. cav. Emilio.
Faloci-Pulignani (Mons.) Michele.
Federazione Italiana dei Consorzi Agrari.
Fini cav. uff. D. Michelantonio.
Folicaldi Alceo.
Foratti prof. cav. Aldo.
Francolini Domenico.
Fratelli dott. comm. Lodovico.
Gabrielli don Attilio.
Gabrielli G.
Gallinetti mons. dott. Felice.
Gambetti dott. Guido.
Gay dott. Michele.
Gianola prof. cav. Alberto.
Girodié prof. Léon.
Golfero comm. Giacomo.
Gruppo Medaglie d'Oro - Firenze.

Gualino Riccardo.
 Guerrini mons dott. Paolo.
 Guidi-Toni Ettore.
 Gurrieri prof. Raffaele.
 Istituto Federale di Credito per il
 Risorgimento delle Venezie.
 Istituto Internazionale di Agricoltura
 (Roma).
 Istituto per la Storia dell'Università
 di Bologna.
 Jahier Davide.
 Janet prof. Charles.
 Jeannerat prof. Carlo.
 Lantini on. dott. Ferruccio.
 Leone prof. Leonardo.
 Library of Congress (Washington).
 Loero on. avv. comm. Attilio.
 Lovarini prof. cav. uff. Emilio.
 Luminasi cav. uff. Ivo.
 Maccaferri prof. Eugenio.
 Madaro dott. Luigi.
 Magni mons. dott. cav. Aristide.
 Mambelli dott. Giuliano.
 Marinelli (Famiglia).
 Marinelli gen. comm. Lodovico.
 Masetti-Zannini conte ing. comm.
 Antonio.
 Massini prof. Luigi.
 Micheli dott. cav. Ersilio.
 Michelangeli (Famiglia).
 Ministero degli Affari Esteri.
 Ministero delle Colonie.
 Ministero dell'Economia Nazionale.
 Molossi Gontrano.
 Montanari ing. comm. Tommaso.
 Monteiro dott. Arlindo Camillo.
 Montenovesi dott. Ottorino.
 Montuschi ing. comm. Carlo.
 Morini prof. cav. Ugo.
 Mortier prof. Alfred.
 Nasalli-Rocca Card. G. B., Arci-
 vescovo di Bologna.
 Negri Giuseppe.
 Neppi avv. Vittorio.

Nicastro prof. Sebastiano.
 Paccagnella prof. Ermenegildo.
 Paltrinieri avv. comm. Vincenzo.
 Pantanelli dott. cav. Guido.
 Pappafava prof. avv. comm. Vla-
 dimiro.
 Pascot comm. Giovanni.
 Pellizzon Ettore.
 Pini avv. Giorgio.
 Pisa prof. P.
 Pizzoli prof. comm. Ugo.
 Poletti avv. cav. Paolo.
 Pomello-Chinaglia dott. Gino.
 Pratt Institute Free Library.
 Presidenza del R. Istituto Tecnico
 « Pier Crescenzi ».
 Presidenza de « La Casa del Pen-
 siero ».
 Rava sen. prof. Gr. Cr. Luigi.
 Ravà dott. cav. Gino.
 Rebucci dott. gr. uff. Mario.
 Ricci prof. Giulio.
 Riviera dott. Luigi.
 Roppo avv. gr. uff. Vincenzo.
 Rossi dott. Raffaele Pietro.
 Ruiz prof. Diego.
 Sabatini dott. Gaetano.
 Sabbadini prof. Remigio.
 Sabbatani prof. Luigi.
 Sacchetti ing. Fabio.
 Saint-Cyr (Famiglia).
 Salvioni (Famiglia).
 Sancisi Alfredo.
 Sangiorgi Giuseppe.
 Savastano prof. Luigi.
 Savorini prof. Luigi.
 Schmid dott. Walter.
 Sezione Autonoma del Genio Ci-
 vile - Bologna.
 Sighinolfi prof. cav. Lino.
 Simoni Umberto.
 Smithsonian Institution.
 S. M. O. di Malta.
 Società Agraria di Reggio Emilia.

Società Anonima « Ansaldo ».
 Società Anonima Terme S. Pelle-
 grino - Milano.
 Società corale « Orfeonica ».
 Società Editrice « Vita e Pensiero »
 - Milano.
 Società Filologica Friulana.
 Società Nazionale per la Storia del
 Risorgimento.
 Société d'histoire vandoise.
 Solimene avv. cav. Giuseppe.
 Sorbelli prof. gr. uff. Albano.
 Strocchie cav. Giuseppe.
 Tanari sen. Marchese Giuseppe.
 Tipografia F.^{li} Merlani.

Toffoletto avv. Angelo.
 Torreggiani prof. comm. Giuseppe.
 Tosi dott. Alessandro.
 Trebbi prof. Giorgio.
 Università (R.) di Bologna.
 Università di Bruxelles.
 Università del S. Cuore.
 Valdarnini prof. comm. Angelo.
 Weil Henry (Commandant).
 Zaccagnini prof. cav. uff. Guido.
 Zagni mons. dott. Alfonso.
 Zanelli Renato.
 Zapparoli prof. cav. Giuseppe.
 Zecca prof. D. Angelo Maria.

ALLEGATO E

Biblioteca popolare - Riassunto dell'anno 1926

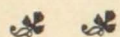
OPERE

	In sede	A domicilio	TOTALE
Giornali e Riviste (colonne 1-4)	13320	—	13320
Classici e Storia letteraria (colonna 5) . .	3100	1017	4117
Libri di lettura amena (colonne 6-8) . . .	4053	10976	15029
» » infantile (colonna 9)	2692	5418	8110
» Storia e Geografia (colonne 10-11)	1358	4618	5976
» Scienze ed Arti (colonne 12-13)	457	2135	2592
TOTALE	24980	24164	49144

Giorni in cui l'Istituto è rimasto aperto al pubblico: 312.
 Media giornaliera delle letture: 157,5.

LETTORI

	UOMINI			DONNE			TOTALE
	fino a 15 anni	fino a 30 anni	oltre	fino a 15 anni	fino a 30 anni	oltre	
Operai manuali	879	636	621	635	622	520	3913
Fattorini e Commessi . . .	755	642	532	610	611	436	3586
Studenti	3100	2510	—	2530	1776	—	10116
Impiegati	—	820	825	537	682	620	3484
Professionisti e Esercenti . . .	—	630	620	—	705	562	2517
Benestanti (o da Casa)	691	512	680	598	540	487	3508
Lettori in sede . .	—	—	—	—	—	—	22030
TOTALE	5425	5750	3278	4910	4836	2625	49144



La prima descrizione dei codici greci dell'Archiginnasio

Esaminando un giorno alcune vecchie carte che giacevano in un angolo polveroso della Sala Giordani di questa Biblioteca dell'Archiginnasio, forse amucchiate là, chi sa da quanti anni, in attesa che si potesse in seguito procedere al loro definitivo rioridinamento, mi venne fra mano un fascicoletto manoscritto, di carte 6, in-fol., senza alcuna indicazione nè del suo autore nè della sua provenienza. Era una dotta e dettagliata descrizione, in lingua latina, dei codici greci dell'Archiginnasio, che naturalmente destò in me il più vivo interesse, avendo io pure compresi e descritti tali codici nel vol. XXX (pagg. 3-23) della raccolta degli *Inventari dei manoscritti delle Biblioteche d'Italia* diretta da Albano Sor-

belli; onde, tolto di là il fascicoletto, lo collocai fra i manoscritti della *Serie A*, come in sua natural sede, dandogli la segnatura *A 2070*.

L'importanza del documento, che ho stimato opportuno rendere qui di pubblica ragione, non deriva soltanto dal suo contenuto, nè dal fatto che è questa la *prima descrizione* che si abbia dei suddetti codici (dalla quale poi derivarono direttamente quelle che oggi soglionsi chiamare le *Schede Magnani*); ma anche e soprattutto dalla conclusione, a cui dopo lunghe ricerche e diligenti raffronti grafici sono giunto, che mi fa ritenerne autore GIUSEPPE MEZZOFANTI. Trattasi però (se è lecito dividere in periodi la prodigiosa attività scientifica di quell'insigne poliglotta) del Mezzofanti dei primi tempi, quando egli era chiamato semplicemente, ed amava qualche volta firmarsi, il *Professor Mezzofanti*; chè in seguito la sua forma di scrittura subì, come generalmente avviene agli studiosi, spiccati e profondi mutamenti. Chi volesse esaminare per conto proprio la cosa, vegga, oltre gli autografi mezzofantiani che risalgono al 1800 circa, una breve nota di pugno del Mezzofanti, annessa al *Liber Giarumia de Syntaxi Arabica* posseduto da questa Biblioteca dell'Archiginnasio (segn. 10, kk, III, 32 bis), dove fra l'altro, la *b* della parola *Liber*, tracciata ad asta rigida e senza legamenti con le lettere che la precedono e la seguono, presenta la forma peculiarissima che costantemente ha nel nostro documento.

È questa, come ho detto, la *prima descrizione* che si abbia dei ventidue codici greci Magnani, già Cornaro di Venezia, posseduti dalla Biblioteca dell'Archiginnasio (il *Sofocle*, segnato ora *A 20*, proveniente dalla libreria dei Serviti di Bologna, fu aggiunto molto tempo dopo); descrizione che fu stesa, evidentemente, quando i codici, venuti forse da poco in possesso dell'Ab. Magnani, non avevano ancora alcun ordinamento fisso nè segnatura che li individuasse; come lo provano l'assenza, nel documento, di ogni numerazione, la descrizione stessa che procede saltuariamente, e l'ordine un po' diverso che ai codici fu dato, quando essi passarono dalla privata alla pubblica Biblioteca Magnani. Da